



# Luce.. della Stella

Foglio informativo della Comunità parrocchiale S. Maria La Stella - Aci S. Antonio

Anno 7, Numero 1

Marzo-Aprile 2009

## Lettera del Parroco per la Quaresima 2009

### Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me (Gal 2,20)

*Con San Paolo educiamoci a vivere Cristo nel quotidiano*

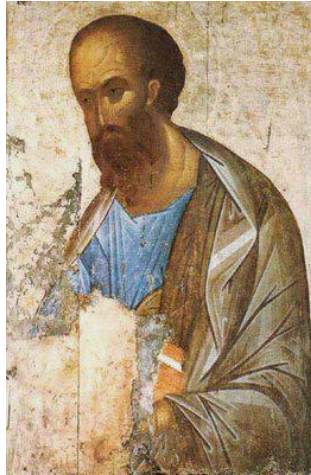
Carissimi,

in quest'Anno Paolino, indetto da Papa Benedetto XVI nel secondo millenario dalla nascita dell'Apostolo delle Genti (28 Giugno 2008 - 29 Giugno 2009), dedichiamo la nostra riflessione quaresimale alla figura di Paolo, memori di ciò che egli stesso dice in 1Cor 11,1: «Fatevi miei imitatori, come io lo sono di Cristo». In questo tempo forte di preghiera e di riflessione, di conversione e di carità operosa, vogliamo dedicarci alla conoscenza e all'imitazione del testimone di Cristo, che fu San Paolo, per educarci a vivere la fede in Cristo nel quotidiano.

A tal proposito ci chiediamo: chi è San Paolo? Egli stesso, attraverso le sue lettere, ci svela la motivazione segreta che gli ha trasformato la vita e lo ha reso apostolo dedito alla missione. Egli fu un uomo "toccato" da Dio in una maniera così profonda, da vivere il resto dei suoi giorni mosso dall'unico desiderio di comunicare agli altri questa esperienza di amore fatta nell'incontro col Signore Gesù sulla via di Damasco. Scrivendo ai Filippesi afferma: «sono stato afferrato da Gesù Cristo» (Fil 3,12). Ciò che è avvenuto sulla strada di Damasco è stata una illuminazione interiore di tale rilevanza da cambiare il corso della sua vita. Da quel giorno la sua relazione personale con Cristo è diventata quella prevalente su ogni altra, al punto che egli oserà dire, più avanti: «Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. Questa vita nella carne io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me» (Gal 2,20). Afferma, a tal proposito Benedetto XVI: «Tutto quello che Paolo fa, parte da questo centro. La sua fede è l'esperienza di essere amato da Gesù Cristo in un modo tutto personale; è la coscienza del fatto che Cristo ha affrontato la morte non per qualcosa di anonimo, ma per amore di lui - di Paolo - e che, come Risorto, lo ama tuttora, che cioè Cristo si è donato per lui. La sua fede è l'essere colpito dall'amore di Gesù Cristo, un amore che lo sconvolge fin nell'intimo e lo trasforma. La sua fede è l'impatto dell'amore di Dio sul suo cuore. E così questa stessa fede è amore per Gesù Cristo».

Conoscere Paolo vuol dire, imparare a vivere Cristo nel quotidiano mettendoci alla scuola di colui, che non vuole essere altro che un discepolo di Gesù, un suo imitatore, un suo servo e apostolo.

Paolo nasce agli inizi dell'era cristiana, tanto che nel racconto della lapidazione di Stefano è presentato come il giovane ai cui piedi sono deposti i mantelli dei lapidatori (cfr. At 7,58). Il luogo di nascita è Tarso di Cilicia e la sua famiglia è ebrea ed agiata al punto da aver acquisito la cittadinanza romana. A Tarso impara il greco come lingua propria, ma la sua formazione è giudaica, infatti studia a Gerusalemme nella scuola di Gamaliele, illustre maestro del tempo, ma non ha modo di conoscere Gesù personalmente. Apprende il lavoro di tessitore di tende da viaggio, molto richiesto in una città di traffici e di commerci come la sua. Tornato a Gerusalemme, entra nel partito dei Farisei e si impegna nella lotta al cristianesimo nascente, prendendo parte alla condanna di Stefano. Apparentemente, quella di Saulo, sembra un'esistenza come tante, ma Dio interviene nell'ordinarietà di ciascuno di noi e la sconvolge, infatti, nel pieno del suo fervore anticristiano, Paolo accetta di recarsi a Damasco per contribuire a reprimere la diffusione del cristianesimo (siamo all'incirca nel 35-36 d.C.), ed è allora che accade l'evento che segnerà per sempre la sua vita. L'episodio (narrato in At 9; 22 e 26) consiste in un incontro, l'incontro con Cristo, che gli fa vedere tutto in modo nuovo. Paolo capisce che la



fede che intendeva perseguire non consiste in una dottrina, ma in una persona, il Signore Gesù, il Vivente, che prende l'iniziativa di rivelarsi a lui: «Rendo grazie a colui che mi ha reso forte, Cristo Gesù Signore nostro, perché mi ha giudicato degno di fiducia mettendo al suo servizio me, che prima ero un bestemmiatore, un persecutore e un violento» (1Tm 1,12-13). Riferendosi a quanto gli è accaduto, Paolo parlerà di una rivelazione, di una missione ricevuta, di un'apparizione. Lui che a motivo della sua formazione e del suo temperamento focoso pensava di possedere Dio e si sentiva giusto, scopre di essere stato raggiunto e posseduto da Dio. È il capovolgimento totale delle sue precedenti certezze: ora Paolo accetta di non appartenersi più per appartenere unicamente a Cristo e farsi condurre dove Lui vorrà, come egli stesso scrive ai Corinti: «L'amore di Cristo ci sospinge» (2Cor 5,16).

La sua biografia ce lo mostra in cammino per portare il Vangelo a tutte le genti. Egli, si dedicherà totalmente a tale missione e scriverà ai Corinti: «Non è per me un vanto predicare il Vangelo; è un dovere per me: guai a me se non predicassi il Vangelo. Mi sono fatto tutto a tutti. Tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe con loro» (1Cor 9,16.22-23). Nello svolgimento del ministero della parola, Paolo, si è dedicato prima all'annuncio essenziale del cristianesimo e poi, al suo approfondimento. L'annuncio della salvezza in Cristo ai giudei e ai pagani per convertirli, è la prima forma di predicazione. Questo annuncio diventa sempre, sulla bocca di Paolo, invito alla conversione. Essa è da intendere come volgersi a Cristo, e dunque convertirsi a lui. Come scrive nella sua lettera destinata alla comunità di Tessalonica: «Vi siete convertiti a Dio, allontanandovi dagli idoli, per servire al Dio vivo e vero e attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, che ci libera dall'ira ventura» (1Ts 1,9-10).

Per Paolo, però, non tutto è stato facile, egli ha conosciuto anche la prova, ma è stato fedele fino alla fine, perché ha fatto esperienza della fedeltà del suo Signore: «Affinché io non monti in superbia - ci confida nella seconda lettera ai Corinzi - è stata data alla mia carne una spina, un inviato di Satana per percuotermi, perché io non monti in superbia. A causa di questo per tre volte ho pregato il Signore che l'allontanasse da me. Ed egli mi ha detto: "Ti basta la mia grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza". Mi vanterò quindi ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo» (2Cor 12,7-9).

Cristo lo ha trasfigurato, e Paolo, ne ha fatto tesoro, imparando a svuotarsi di sé per essere pieno di Dio e darsi agli altri da innamorato del Signore. È divenuto in Cristo il collaboratore della gioia altrui (cfr. 2Cor 1,24), il testimone esigente ed insieme il padre amoroso: «Non per farvi vergognare vi scrivo queste cose, ma per ammonirvi, come figli miei carissimi. Potreste infatti avere anche diecimila pedagoghi in Cristo, ma non certo molti padri: sono io che vi ho generato in Cristo Gesù, mediante il Vangelo. Vi prego, dunque: diventate miei imitatori!»

(1Cor 4,14-16).

I capitoli 21-28 degli Atti raccontano la passione del discepolo, il viaggio della prigionia, che si concluderà col martirio a Roma. Secondo la tradizione Paolo sarà decapitato alla terza pietra miliare sulla via Ostiense nel luogo detto "Aquae Salviae" e verrà sepolto dove ora sorge la Basilica di San Paolo fuori le Mura. Tre volte il suo capo tagliato sarebbe rimbalzato sulla terra, facendo sgorgare tre fontane, figura dell'acqua viva che dall'Apostolo e dal Vangelo da lui annunziato continuerà a scorrere nella storia fino agli estremi confini della terra. Molte sono le analogie con la passione di Cristo: anche per Paolo l'arresto avviene mentre è nel vivo della missione (cfr. At 21); anche Paolo resta solo (cfr. 2Tm 4,9-18): tuttavia, ha sempre con sé Colui che gli dà forza: «Per questo mi affatico e loto, con la forza che viene da lui e che agisce in me con potenza» (Col 1,29). A differenza di Gesù, Paolo, si difende con vari discorsi, ma lo fa per avere l'occasione di annunciare Cristo. Dà compimento in sé alla passione del Messia, a cui si è consegnato con tutto il cuore, e come il suo Signore offre la vita a vantaggio della Chiesa.

Da questa breve conoscenza di Paolo, emerge in noi il desiderio di una verifica personale e comunitaria. Ci chiediamo, allora: *chi è Cristo per me? È come per Paolo il Vivente, che ho incontrato e di cui sono e voglio essere prigioniero nella libertà e nell'amore? Vivo di Lui, per Lui, con Lui, sull'esempio di Paolo?* Questi interrogativi ci potranno accompagnare durante tutto questo "tempo favorevole" della quaresima.

Nella consapevolezza della nostra fragilità, soprattutto se ci misuriamo su ciò che fu l'Apostolo, dopo aver risposto a questi interrogativi che ci nascono dalla vita di Paolo, invochiamo con fiducia il Signore Gesù, vero protagonista della sua esistenza, affinché anche per noi sia la vera vita, la gioia piena, la sorgente di un amore sempre nuovo, la luce senza tramonto, nel tempo e per l'eternità.

Accogliamo, dunque, quanto il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha predisposto per questa quaresima 2009 e sforziamoci di vivere la nostra fede in Cristo nel quotidiano.

Buona Quaresima a tutti voi, in "compagnia" dell'Apostolo Paolo, educatore della nostra comunità.

*Il vostro parroco*  
**Sac Carmelo Sciuto**



## Informa Caritas



La Caritas parrocchiale "Madre Teresa" informa che, grazie alla beneficenza dei membri della comunità, durante l'iniziativa **Costruiamo insieme il "POZZO DELLA SOLIDARIETÀ"**, è stato possibile assistere alcune famiglie del territorio con particolari disagi economici. Riportiamo il quantitativo di generi alimentari raccolti durante il periodo natalizio. Sicuri del vostro continuo impegno in questo cammino di assistenza, vi ringraziamo per quello che avete già donato e per quello che seguirete a dare per i nostri fratelli più bisognosi.

8 panettoni, 6 pandori, 4 spumanti, 2 torroncini, 31 biscotti infanzia, 11 pannolini, 82 omogeneizzati carne-pesce, 50 omogeneizzati frutta, 6 omogeneizzati verdura, 60 succhi di frutta, 7 formaggini; kg 20 pastina, kg 65 pasta, kg 17 riso, kg 20 zucchero; 59 salsa, 44 scatolame (carne e tonno), 30 legumi; lt 17 olio, lt 76 latte; 10 biscotti secchi, 4 fette biscottate, 10 pan carrè, 20 brioches, 5 crostate, 1 cioccolatini, 9 caffè, 5 zamponi e cotechini, 1 nutella, 3 macedonia, 5 carta igienica, 2 tovaglioli, 4 shampoo, 11 bagno schiuma, 11 detersivi (bucato, piatti, igiene casa...).

### NEWS

**La Biblioteca Parrocchiale "Sac. V. Finocchiaro" si è trasferita in via S. Maria La Stella, n° 5** (locali Centro Ascolto) e riceve il Mercoledì dalle ore 15,30 alle 17,00 e il Giovedì dalle ore 10,30 alle 12,00.



## Appunti di vita comunitaria

### Battesimi

Nei mesi primi mesi del 2009 sono stati battezzati: 25 gennaio: **Quattrocchi Francesco Pio**; 22 febbraio: **Battiato Andrea**; 01 marzo: **Maugeri Antonino** e **Marci Graziana**.

Ai 4 nuovi membri della comunità, formuliamo fervidi auguri di una santa crescita umana e cristiana.

### Decessi

Sono tornati alla Casa del Padre: il 30 dicembre: **Carchiolo Angela**; il 06 gennaio: **Iacono Giovanni** il 09 febbraio: **Strano Michele**. Assicuriamo per tutti loro la preghiera di suffragio.

### Consiglio per gli Affari Economici

Il Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia, nelle persone del **Sac. Carmelo Sciuto** (parroco-presidente), **Avv. Agatha Belfiore** (segretario-esperto in diritto), **Dott. Maurizio Guarrera** (consigliere-esperto in economia), **Sign. Sebastiano Grasso** (consigliere-membro del CPP), comunicano la **sintesi del Bilancio Consuntivo delle offerte anno 2008** (depositato in dettaglio presso l'Ufficio Amministrativo della Curia Diocesana):

TOTALE ENTRATE 2008	47.956,18
Riporto CASSA anno precedente 2007:	3.012,47
<b>TOTALE ENTRATE:</b>	<b>50.968,65 -</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>54.548,17</b>
<b>Deficit di CASSA:</b>	<b>- 3.579,52</b>

## Prossimi Appuntamenti:

## QUARESIMA 2009

### 25 Febbraio - Mercoledì delle Ceneri

*"Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio" (2Cor 5,20)*

*Astinenza dalle carni e digiuno*

ore 9,00 e 18,00: in parrocchia, SS. Messe con l'imposizione delle ceneri

ore 18,30: ad **Acireale in Cattedrale**, S. Messa presieduta da Sua Ecc.za Mons. Pio Vigo, rito dell'imposizione delle ceneri e dell'Iscrizione dei Nomi dei tre catecumeni della nostra Parrocchia.

**27 Febbraio**, venerdì, ore 17,30: **Via Crucis** animata dai ragazzi e catechiste dei 1°-2° e 3° anno

**28 Febbraio**, sabato, ore 19,30 nel Salone "Giovanni Paolo II": **San Paolo**, testimone della fede (1ª parte)

**1 Marzo - 1<sup>a</sup> domenica di Quaresima***"Giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio" (1Pt 3,18)*

ore 8,00-9,30-11,00-18,00: SS. Messe

ore 16,00: Pomeriggio con le famiglie dei ragazzi del 2° anno della catechesi

ore 19,30 nel Salone "Giovanni Paolo II": **San Paolo**, testimone della fede (2<sup>a</sup> parte)**3 Marzo**, martedì, ore 18,30, nel Salone del Seminario di Acireale (via S. Martino, 4) **8° incontro biblico sulle lettere di S. Paolo in occasione dell'Anno Paolino.****5 Marzo**, giovedì, ore 19,30-20,30 nella cappella di S. Lorenzo al Calvario: **Cenacolo di Preghiera sulla 2<sup>a</sup> lettura della 2<sup>a</sup> domenica di quaresima** (Rm 8,31-34)**6 Marzo**, venerdì, ore 17,30: **Via Crucis animata dai ragazzi e catechiste del 4°, 5° e 6° anno****8 Marzo - 2<sup>a</sup> domenica di Quaresima***"Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?" (Rm 8,31)*

ore 8,00-9,30-11,00-18,00: SS. Messe

ore 16,00: Pomeriggio con le famiglie dei ragazzi del 5° anno della catechesi

**10 Marzo**, martedì, ore 18,30, nel Salone del Seminario di Acireale (via S. Martino, 4) **9° incontro biblico sulle lettere di S. Paolo in occasione dell'Anno Paolino.****12 Marzo**, giovedì, ore 19,30-20,30 nella cappella di S. Lorenzo al Calvario: **Cenacolo di Preghiera sulla 2<sup>a</sup> lettura della 3<sup>a</sup> domenica di quaresima** (1Cor 1,22-25)**13 Marzo**, venerdì, ore 15,30: **Prima Confessione ragazzi** della Catechista Cosentino Rosaore 17,30: **Via Crucis animata dai ministranti e ministri straordinari S. Comunione****15 Marzo - 3<sup>a</sup> domenica di Quaresima***"Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio" (1Cor 1,24)*

ore 8,00: S. Messa

ore 9,30: S. Messa con **consegna del Simbolo di fede** ragazzi della Catechista Finocchiaro Pieraore 11,00: S. Messa della **fešta della Prima Confessione ragazzi** della Catechista Cosentino Rosa

ore 16,00: Pomeriggio con le famiglie dei ragazzi del 1° anno della catechesi

ore 18,00: **S. Messa con celebrazione del Primo Scrutinio dei tre catecumeni della nostra Parrocchia.****Festa di S. Giuseppe****16-17-18 Marzo, Triduo di Preparazione:** ore 18,00 S. Messa con predicazione**19 Marzo: Solennità di S. Giuseppe:** ore 18,00 S. Messa con predicazione e benedizione del pane**17 Marzo**, martedì, ore 18,30, nel Salone del Seminario di Acireale (via S. Martino, 4) **ultimo incontro biblico sulle lettere di S. Paolo in occasione dell'Anno Paolino.****19 Marzo**, giovedì, ore 19,30-20,30 nella cappella di S. Lorenzo al Calvario: **Cenacolo di Preghiera sulla 2<sup>a</sup> lettura della 4<sup>a</sup> domenica di quaresima** (Ef 2,4-10)**20 Marzo**, venerdì, ore 15,30: **Prima Confessione ragazzi** della Catechista Raciti Giusyore 17,30: **Via Crucis animata dalla Caritas Parrocchiale e Cenacolo di Preghiera****21 Marzo**, sabato, ore 15,30-18,00 **Chiesa della "Divina Misericordia"** (chiesa nuova) – S. Nicolò: **Incontro diocesano dei cresimandi** col nostro vescovo Mons. Pio Vittorio Vigo**22 Marzo - 4<sup>a</sup> domenica di Quaresima***"Dio, ricco di misericordia" (Ef 2,4)*

ore 8,00: S. Messa

ore 9,30: S. Messa con **consegna del Simbolo di fede** ragazzi della Catechista Grasso Catiaore 11,00: S. Messa della **fešta della Prima Confessione ragazzi** della Catechista Raciti Giusy

ore 16,00: Pomeriggio con le famiglie dei ragazzi del 4° anno della catechesi

ore 18,00: **S. Messa con celebrazione del Secondo Scrutinio dei tre catecumeni della nostra Parrocchia.****25 Marzo**, mercoledì, ore 19,30-20,30 nella cappella di S. Lorenzo al Calvario: **Cenacolo di Preghiera sulla 2<sup>a</sup> lettura della 5<sup>a</sup> domenica di quaresima** (Eb 5,7-9)**26 Marzo – Ammissione agli ordini del seminarista Maurizio Guarrera**

ore 18,30: ad Acireale in Cattedrale, S. Messa presieduta da Sua Ecc.za Mons. Pio Vigo e rito dell'Ammissione tra i candidati all'ordine sacro del seminarista Maurizio Guarrera della nostra Parrocchia.

**27 Marzo**, venerdì, ore 15,30: **Prima Confessione ragazzi** della Catechista Mancuso Pamelaore 17,30: **Via Crucis animata dall'Azione Cattolica Ragazzi (6-14 anni)****29 Marzo - 5<sup>a</sup> domenica di Quaresima***"Reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna" (Eb 5,9)*

ore 8,00: S. Messa

ore 9,30: S. Messa con **consegna del Simbolo di fede** ragazzi della Catechista Lupia Enzaore 11,00: S. Messa della **fešta della Prima Confessione ragazzi** della Catechista Mancuso Pamela**Ore 15,30-18,30: Ritiro Spirituale Parrocchiale (Eremo di S. Anna – Aci S. Filippo)**ore 19,00: **S. Messa con celebrazione del Terzo Scrutinio dei tre catecumeni della nostra Parrocchia.**

**30- 31 Marzo e 1 Aprile - Esercizi Spirituali  
Predicati da  
Sua Ecc.za Rev.ma Mons. GIUSEPPE MALANDRINO**

Vescovo emerito di Acireale e Noto

Ore 18,30: S. Messa

Ore 19,00: Predicazione e benedizione Eucaristica

**2 Aprile**, giovedì, *IV anniversario della scomparsa di SS. Giovanni Paolo II*

ore 19,30-20,30 nella cappella di S. Lorenzo al Calvario: nella cappella di S. Lorenzo al Calvario:

**Cenacolo di Preghiera sulla 2ª lettura della domenica delle Palme** (Fil 2,6-11)

**3 Aprile**, venerdì, ore 18,30: **Via Crucis animata dall'Azione Cattolica Giovanissimi e Giovani**

**Settimana Santa**

**5 Aprile – Domenica delle Palme**

*“Fino alla morte e a una morte di croce”* (Fil 2,8)

Ore 8,00 e 19,00: Benedizione delle palme in Piazza Pio XI e S. Messa in Chiesa

Ore 9,30 e 11,00: Benedizione delle palme in Piazza S. Maria La Stella, processione e S. Messa in Chiesa

**6-7-8 Aprile – Triduo Eucaristico**

Ore 18,00: S. Messa, Esposizione del SS. Sacramento e adorazione personale (possibilità di celebrare la confessione)

Ore 20,00: Canto dei Vespri e benedizione Eucaristica

**9 Aprile – Giovedì Santo**

*“Ogni volta che mangiate questo pane e bevete al calice,  
voi annunciate la morte del Signore”* (1Cor 11,26)

Ore 9,30: **S. Messa Crismale** nella Cattedrale di Acireale

Ore 16,00-18,00; 21,00-24,00 Confessioni

Ore 19,00: **S. Messa della Cena del Signore** con il rito della lavanda dei piedi a 12 ragazzi che riceveranno la Prima Comunione, *reposizione del SS. Sacramento nell'Altare allestito nel Salone “Giovanni Paolo II” e turni di adorazione* (ore 20,30-21,30: ACR; ore 21,30-22,30: Catechisti; ore 22,30-23,30: **Cenacolo di Preghiera-Caritas**; 23,30-00,30: **Giovani e Giovanissimi**).



**10 Aprile – Venerdì Santo**

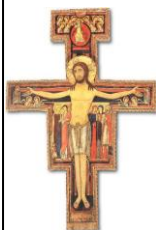
*“Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì”* (Eb 5,8)

Ore 8,00: nel Salone “Giovanni Paolo II”, Celebrazione dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi mattutine

Ore 9,00-12,00; 16,00-18,00: nel Salone “Giovanni Paolo II”, Confessioni e adorazione eucaristica personale

Ore 19,00: in Chiesa, **Celebrazione della Passione del Signore**

Ore 20,00: **Solenne Via Crucis** lungo via S. Maria La Stella e A. Maugeri. Processione del Cristo Morto dalla cappella del Calvario alla Chiesa, ripercorrendo via A. Maugeri e S. Maria La Stella.



**11 Aprile – Sabato Santo**

*“Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti insieme a lui nella morte”* (Rm 6,4)

Ore 7,00: in Chiesa, Celebrazione dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi mattutine

Ore 8,00-12,00: Venerazione del Cristo Morto e confessioni

Ore 16,00-20,00: Confessioni

Ore 21,00: in parrocchia, **Solenne Veglia Pasquale con celebrazione di un Battesimo**

**Ore 23,00: ad Acireale in Cattedrale, Solenne Veglia Pasquale presieduta da Sua Ecc.za Mons. Pio Vigo e conferimento del Battesimo, Cresima ed Eucaristia ai tre catecumeni della nostra Parrocchia.**

**12 Aprile – Domenica di Pasqua**

*“Se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo”* (Col 3,1)

Ore 8,00 - 9,30 - 11,00 - 19,00: SS. Messe Solenni



**19 Aprile – Domenica in Albis (o della Divina Misericordia)**

*“Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me”* (Gal 2,20)

Ore 8,00 - 9,30 - 11,00

**ore 19,00: S. Messa con accoglienza e deposizione della veste bianca dei tre giovani Battezzati in Cattedrale della nostra Parrocchia, la notte di Pasqua.**